

# **LO SCENARIO DI RIFERIMENTO: POVERTÀ E DISOCCUPAZIONE**

**Tiziano Barone**  
**Direttore Veneto Lavoro**

Pubblica utilità e cittadinanza attiva  
Venezia, 11 aprile 2017



Nel 2016 i Paesi dell'area euro hanno fatto registrare una crescita del Pil dell'1,7%, mentre l'Italia ha mostrato una crescita più moderata e pari al +1,0%

### PIL 2016

**AREA EURO**

**+1,7%**

**ITALIA**

**+1,0%**



### SEGNALI POSITIVI:

- ripresa settore manifatturiero
- miglioramento potere d'acquisto delle famiglie
- aumento dei consumi
- incremento degli investimenti



Il Veneto mostra dati leggermente superiori alla media nazionale, con una crescita del PIL dell'1,2%, una produzione manifatturiera industriale attorno al +2% e l'export che torna a rappresentare un elemento di traino

**PIL VENETO**

**+1,2%**

**PRODUZIONE INDUSTRIALE**

**+2,0%**

**EXPORT**

**+2,8%**

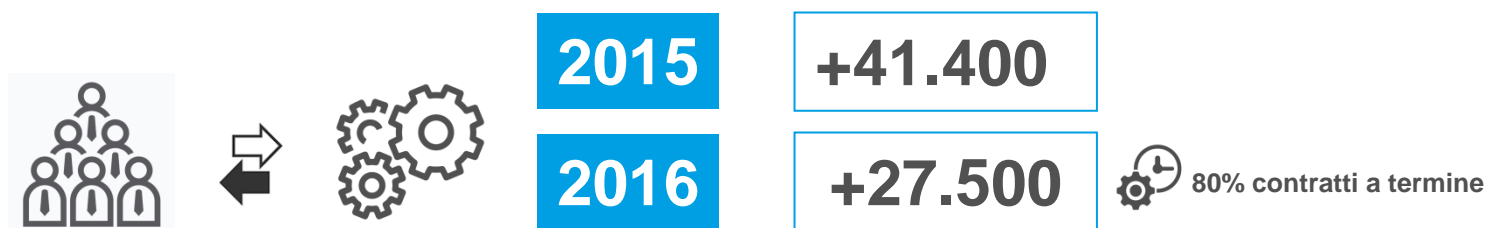


Difficoltà persistenti:

- l'aumento redditi non si trasferisce sui consumi delle famiglie
- presenza della crisi bancarie
- diminuzione imprese attive (-30.000 su 2008)



Nel 2016 l'occupazione in Veneto ha continuato la sua crescita, seppure in misura più contenuta rispetto agli eccezionali livelli registrati nel 2015 soprattutto grazie alle agevolazioni sulle assunzioni a tempo indeterminato: complessivamente, negli ultimi due anni, sono stati recuperati circa 70 mila posti di lavoro dipendente



Siamo ancora lontani, però, dal recuperare i livelli pre-crisi

luglio 2008 - dicembre 2016

**-77.500**



**OCCUPATI**

**2.081.000**



**TASSO DI  
OCCUPAZIONE**

**64,7%**



**TASSO DI  
DISOCCUPAZIONE**

**6,8%**



**Disoccupati  
Amministrativi  
<3 anni**

↳ **Giovani 15-24 anni**

**18,7%**

**261.500**   **30-49  
anni**



**TASSO DI  
INATTIVITÀ**

**30,5%**



Più di un quarto della popolazione italiana, 17,5 milioni di individui, è a rischio povertà o esclusione sociale.

Nel periodo 2007-2015 la percentuale di persone povere è più che raddoppiata e le difficoltà maggiori riguardano le famiglie in cui il capo famiglia è disoccupato o *working poor*

### RISCHIO POVERTÀ O ESCLUSIONE SOCIALE

17,5 mln persone

28,7% popolazione

### POVERTÀ ASSOLUTA

4,6 mln persone

7,6% popolazione



Le famiglie in condizioni di povertà assoluta sono 1,6 milioni (6,1% delle famiglie residenti)

**PROSPETTO 1. INDICATORI DI POVERTÀ ASSOLUTA PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA (a)**  
Anni 2014-2015, valori in migliaia e percentuali

	Nord		Centro		Mezzogiorno		Italia	
	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015
<b>MIGLIAIA DI UNITÀ</b>								
Famiglie povere	515	613	251	225	704	744	1.470	1.582
Famiglie residenti	12.292	12.301	5.292	5.302	8.184	8.185	25.768	25.789
Persone povere	1.578	1.843	658	671	1.866	2.084	4.102	4.598
Persone residenti	27.595	27.600	11.997	12.014	20.855	20.827	60.448	60.441
<b>COMPOSIZIONE PERCENTUALE</b>								
Famiglie povere	35,0	38,8	17,1	14,2	47,9	47,0	100,0	100,0
Famiglie residenti	47,7	47,7	20,5	20,6	31,8	31,7	100,0	100,0
Persone povere	38,5	40,1	16,0	14,6	45,5	45,3	100,0	100,0
Persone residenti	45,7	45,7	19,9	19,9	34,5	34,5	100,0	100,0
<b>INCIDENZA DELLA POVERTÀ (%)</b>								
Famiglie	4,2	5,0	4,8	4,2	8,6	9,1	5,7	6,1
Persone	5,7	6,7	5,5	5,6	9,0	10,0	6,8	7,6
<b>INTENSITÀ DELLA POVERTÀ (%)</b>								
Famiglie	19,3	19,6	16,3	13,2	20,0	19,9	19,1	18,7

(a) Per le variazioni statisticamente significative (ovvero diverse da zero) tra il 2014 e il 2015 si veda il prospetto 18.



In Veneto la situazione si rivela migliore rispetto al contesto nazionale e internazionale, ma anche qui una quota significativa di famiglie vive in condizioni di difficoltà. Il 16,8% della popolazione è a rischio povertà o esclusione sociale

### RISCHIO POVERTÀ O ESCLUSIONE SOCIALE

**830 mila persone**

**16,8% popolazione**



• rischio povertà

10,9%

• grave deprivazione materiale

3,6%

• bassa intensità lavorativa

7,2%



Evidente correlazione tra rischio povertà e situazione occupazionale



PROSPETTO 3. INDICATORI DI POVERTÀ O ESCLUSIONE SOCIALE PER REGIONE<sup>(a)</sup>.  
Anni 2014-2015, per 100 individui con le stesse caratteristiche

	Anno 2014				Anno 2015			
	Rischio di povertà o esclusione sociale	Rischio di povertà	Grave deprivazione	Bassa intensità lavorativa (b)	Rischio di povertà o esclusione sociale	Rischio di povertà	Grave deprivazione	Bassa intensità lavorativa
Piemonte	18,8	13,8	5,3	7,2	18,0	11,9	6,6	6,7
Valle d'Aosta	17,5	8,4	9,4	6,7 (c)	17,9	7,0 (c)	9,4	6,6 (c)
Lombardia	18,1	9,0	8,5	7,1	17,6	11,1	6,4	5,3
Trentino-Alto Adige	11,7	7,7	3,1 (c)	4,6	14,8	8,3	5,2	4,3
Bolzano-Bozen	9,7	5,4	3,3	2,4	13,7	6,4	5,3	3,5
Trento	13,6	10,0	2,8	6,8	15,8	10,2	5,1	5,2
Veneto	16,9	11,6	4,7	5,5	16,8	10,9	3,6	7,2
Friuli-Venezia Giulia	16,3	9,2	7,2	6,0	14,5	8,2	4,9	7,8
Liguria	26,5	16,6	12,7	10,1	25,8	15,9	11,6	8,7
Emilia-Romagna	16,4	10,1	7,3	5,0	15,4	9,7	5,9	4,9
Toscana	19,2	11,6	7,3	8,6	18,6	9,6	8,9	7,1
Umbria	21,9	16,5	5,2	10,7	28,5	18,4	10,4	11,7
Marche	19,6	12,2	9,5	8,4	23,0	13,9	10,8	9,1
Lazio	24,7	18,5	7,3	9,2	27,0	20,5	7,2	10,5
Abruzzo	29,5	22,0	9,5	11,6	30,1	21,7	11,1	11,8
Molise	40,7	32,1	8,9	15,6	31,7	27,1	9,9	11,4
Campania	49,0	38,1	18,7	22,8	46,1	35,5	16,3	19,4
Puglia	40,3	25,8	23,2	16,6	47,8	30,3	26,9	17,8
Basilicata	39,6	25,6	15,1	19,6	41,5	28,1	14,0	14,1
Calabria	43,5	32,4	15,6	22,1	44,2	33,8	15,7	16,6
Sicilia	54,4	40,1	26,0	25,0	55,4	42,3	27,3	28,3
Sardegna	37,7	25,9	14,7	19,4	36,6	25,5	14,5	19,1
<b>Italia</b>	<b>28,3</b>	<b>19,4</b>	<b>11,6</b>	<b>12,1</b>	<b>28,7</b>	<b>19,9</b>	<b>11,5</b>	<b>11,7</b>

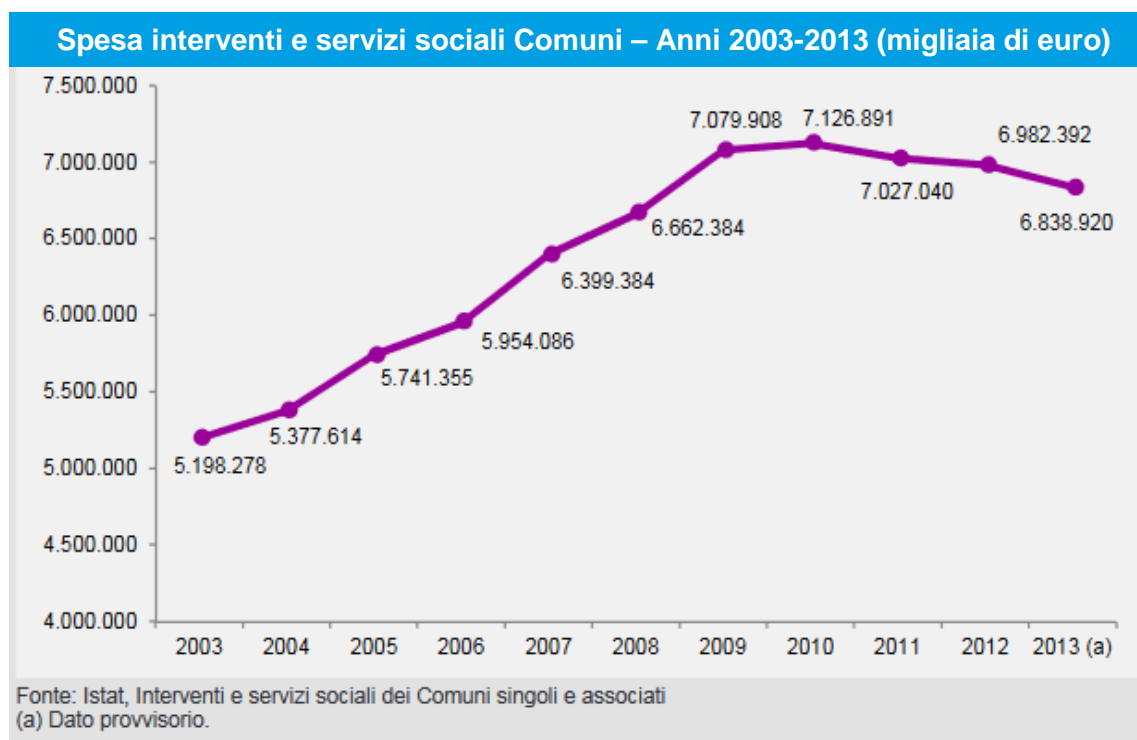
(a) Il rischio di povertà è calcolato sui redditi 2014 e la bassa intensità di lavoro è calcolata sul numero totale di mesi lavorati dai componenti della famiglia durante il 2014.

(b) Per alcune caratteristiche la bassa intensità di lavoro del 2014 è differente rispetto ai dati precedentemente diffusi per una revisione nel calcolo dell'indicatore: le famiglie composte soltanto da minori, da studenti di età inferiore a 25 anni e da persone di almeno 60 anni non sono considerate nel calcolo dell'indicatore.

(c) Stima corrispondente ad una numerosità campionaria compresa tra 20 e 49 unità.



Per l'Italia, nel 2013, la spesa per la protezione sociale è stata pari al 29,8% del Pil, in linea con la media degli altri Paesi UE. Le risorse destinate in particolare alle politiche di welfare da parte dei Comuni si sono ridotte del 4% rispetto al 2010 e ammontano a 6,8 milioni di euro



\*Fonte: ISTAT

Negli ultimi anni la Regione del Veneto ha sostenuto il coinvolgimento di persone a rischio povertà o esclusione sociale in progetti di lavoro di pubblica utilità promossi dalle amministrazioni locali



Esperienze di lavoro in attività a beneficio della cittadinanza: servizi bibliotecari e museali, abbellimento urbano e rurale, servizi ambientali, assistenza anziani ecc.



Fornire una risposta non assistenziale che favorisca un rientro nella parte attiva della società e che contribuisca a contrastare la disoccupazione di lunga durata, rafforzando le competenze dei lavoratori

Nell'ambito delle Politiche Attive tramite LPU rivolte a lavoratori in mobilità, i risultati hanno evidenziato nel corso del 2013:



**Partecipanti**

**1.283**



**Tasso di  
occupazione lordo**  
a 12 mesi

**73,2%**

Attivazioni di Lavori socialmente utili (Lsu) e Lavori di pubblica utilità (Lpu) anni 2015 – 2016:

**Attivazioni**

**13.055**



Nel quarto trimestre del 2016 si è registrata una **leggera ripresa dei lavori di pubblica utilità (Lpu)**, che hanno coinvolto essenzialmente i lavoratori in lista di mobilità: le attivazioni sono aumentate di circa un migliaio, ma il saldo a fine periodo rimane praticamente nullo

**Veneto. Lavori di pubblica utilità (Lpu). Attivazioni, conclusioni e saldi (val. in migliaia)**

		Attivazioni	Conclusioni	Saldo
2008	Totale	0,9	0,7	0,2
2009	Totale	1,9	1,2	0,6
2010	Totale	2,4	2,0	0,4
2011	Totale	3,4	2,7	0,7
2012	Totale	5,0	3,7	1,3
2013	Totale	6,3	5,4	0,8
2014	Totale	7,5	6,6	0,9
2015	Totale	6,6	7,6	-1,0
2016	Totale	6,4	6,9	-0,4
2015	4° trim.	0,5	1,8	-1,3
2016	4° trim.	1,4	1,6	-0,3

\*Fonte: Veneto Lavoro su dati SILV

## Veneto. Lavori di pubblica utilità (Lpu) e Lavori socialmente utili (Lsu). Attivazioni per provincia

	Tutto il Veneto							
	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	VENEZIA	VERONA	VICENZA	
<b>Tutti gli anni</b>	40.270	1.825	8.740	950	10.405	5.015	4.690	8.645
<b>2008</b>	860	10	250	5	300	35	50	205
<b>2009</b>	1.865	30	575	10	630	75	115	430
<b>2010</b>	2.370	55	685	15	650	120	195	650
<b>2011</b>	3.385	105	815	15	975	375	335	765
<b>2012</b>	4.990	205	1.060	65	1.235	650	640	1.130
<b>2013</b>	6.260	260	1.280	135	1.550	840	770	1.420
<b>2014</b>	7.490	340	1.570	245	1.770	1.055	905	1.605
<b>2015</b>	6.615	395	1.310	215	1.545	1.035	875	1.240
<b>2016</b>	6.440	425	1.200	245	1.745	835	795	1.200

## Veneto. Lavori di pubblica utilità (Lpu) e Lavori socialmente utili (Lsu). Attivazioni per tipologia PA

	Tutte le PA										
	Altro ente locale	Comune	Ipab	Istruzione	PA Centrale	Provincia	Regione	Sanità e assistenza	Università	N.d.	
<b>Tutti gli anni</b>	40.270	950	20.935	2.270	11.160	85	1.585	180	855	10	2.240
<b>2008</b>	860	35	640	80	0	0	30	0	20	0	55
<b>2009</b>	1.865	70	1.390	175	15	0	35	0	30	0	145
<b>2010</b>	2.370	110	1.605	210	55	20	135	0	40	0	195
<b>2011</b>	3.385	110	1.910	240	390	15	315	115	55	0	240
<b>2012</b>	4.990	105	2.445	275	1.645	20	220	0	130	0	150
<b>2013</b>	6.260	115	3.055	330	2.050	25	205	55	145	5	280
<b>2014</b>	7.490	185	3.445	395	2.625	5	230	10	175	0	420
<b>2015</b>	6.615	125	3.340	300	2.045	0	230	0	160	0	410
<b>2016</b>	6.440	100	3.100	260	2.340	5	185	0	100	0	350

\*Fonte: Veneto Lavoro su dati SILV

## Veneto. Lavori di pubblica utilità (Lpu) e Lavori socialmente utili (Lsu). Attivazioni per titolo studio

	Tutti i							
	titoli di studio	1. Nessun titolo	2. Licenza elementare	3. Licenza media	4. Diploma (2-3 anni)	5. Diploma	6. Laurea	9. N.d.
<b>Tutti gli anni</b>	40.270	650	2.025	20.195	3.060	12.440	1.650	250
<b>2008</b>	860	15	80	470	50	205	35	10
<b>2009</b>	1.865	20	245	955	90	480	60	10
<b>2010</b>	2.370	25	230	1.215	160	645	85	10
<b>2011</b>	3.385	45	250	1.645	225	1.050	135	35
<b>2012</b>	4.990	65	275	2.585	395	1.430	205	40
<b>2013</b>	6.260	100	285	3.125	540	1.870	240	90
<b>2014</b>	7.490	125	265	3.815	610	2.355	295	30
<b>2015</b>	6.615	120	220	3.255	490	2.220	295	20
<b>2016</b>	6.440	140	180	3.130	500	2.180	300	10

## Veneto. Lavori di pubblica utilità (Lpu) e Lavori socialmente utili (Lsu). Attivazioni per classe di età

	Tutte le età	1.				2.			3.				
		Giovani	b. 15-19	c. 20-24	d. 25-29	Adulti	e. 30-39	f. 40-49	g. 50-54	Senior	h. 55-59	i. 60-64	l. >64
<b>Tutti gli anni</b>	40.270	2.115	65	700	1.350	23.550	4.610	11.050	7.890	14.605	9.535	3.055	2.015
<b>2008</b>	860	45	5	10	30	590	125	260	205	225	135	45	45
<b>2009</b>	1.865	80	5	15	65	1.155	260	505	390	625	295	140	195
<b>2010</b>	2.370	120	5	35	85	1.365	260	630	475	885	530	170	185
<b>2011</b>	3.385	140	5	50	80	2.120	450	985	680	1.130	760	165	205
<b>2012</b>	4.990	240	15	85	140	2.905	525	1.360	1.025	1.840	1.330	285	225
<b>2013</b>	6.260	370	10	115	245	3.725	780	1.800	1.145	2.160	1.510	375	275
<b>2014</b>	7.490	385	10	120	255	4.485	875	2.145	1.465	2.625	1.790	555	275
<b>2015</b>	6.615	350	5	110	230	3.705	705	1.680	1.315	2.560	1.625	640	295
<b>2016</b>	6.440	380	5	155	220	3.505	625	1.685	1.195	2.555	1.560	680	315

\*Fonte: Veneto Lavoro su dati SILV

Veneto. Lavori di pubblica utilità (Lpu) e Lavori socialmente utili (Lsu). Attivazioni per Qualifica								
	Tutte le professioni	2. Professioni intellettuali	3. Professioni tecniche	4. Impiegati	5. Professioni qualif. dei servizi	6. Operai specializzati	7. Conduuttori e operai semi-spec.	8. Professioni non qualificate
2008	860	5	55	260	205	70	25	240
2009	1.865	10	100	510	525	155	20	540
2010	2.370	10	125	680	590	160	25	780
2011	3.385	60	170	860	620	220	155	1.295
2012	4.990	20	65	1.340	560	250	50	2.700
2013	6.260	50	90	1.610	720	285	105	3.400
2014	7.490	60	95	1.900	665	325	95	4.350
2015	6.615	40	90	1.820	650	275	60	3.685
2016	6.440	30	65	1.775	615	220	35	3.700

\*Fonte: Veneto Lavoro su dati SILV



**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

**Tiziano Barone**  
**Direttore Veneto Lavoro**

Pubblica utilità e cittadinanza attiva  
Venezia, 11 aprile 2017